

CLASSE 5 sez. T

Indirizzo tecnico turistico

DOCUMENTO DI CLASSE 15 MAGGIO

ISTITUTO LUIGI EINAUDI

Istituto di Istruzione Superiore Luigi Einaudi a Roma.

Via S. Maria Alle Fornaci, 1 – 00165 – Roma
Tel 06 / 12 11 28 585 (86)
PEC: rmis118006@pec.istruzione.it
mail: rmis118006@istruzione.it

**POLO TECNICO-PROFESSIONALE per
IL TURISMO E L'ECONOMIA DEL MARE
"EINAUDI 4.0"**

Sommario

Presentazione della scuola	3
Riferimenti normativi	4
Il Consiglio di classe	5
Commissari interni	5
Profilo della classe	6
Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)	6
Precisazioni rispetto al periodo di Didattica distanza	8
Percorsi trasversali	9
Metodologie didattiche	10
Tipologie di verifica	11
Criteri di valutazione	12
Educazione civica	13
Invalsi	16
Relazione sui PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	16
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	16
Attività di orientamento	16
Criteri di attribuzione del voto di condotta	17
Criteri per l'attribuzione del Credito	17
Allegato 1 - simulazione dell'elaborato della materia caratterizzante l'indirizzo di studio	18
Allegato 2 - griglia di correzione dell'elaborato	20
Allegato 3 - simulazione dell'elaborato oggetto della prima prova scritta	21
Allegato 4 - griglia di correzione dell'elaborato	28
Allegato 5 -prospetto di riepilogo delle attività di P.C.T.O.	31
Allegato 6 - griglia di valutazione per la prova orale	32
Allegato 7 -tabella di conversione e attribuzione del credito scolastico	33
-tabella di conversione del punteggio della prima e della seconda prova	33
Allegato 8 -percorsi disciplinari	34

Presentazione della scuola

Nato nel 1962, con il nome dell'insigne economista Luigi Einaudi, Primo Presidente eletto, nel maggio 1948, dal Parlamento della Repubblica, è oggi anche **Polo tecnico professionale "Einaudi 4.0" per il Turismo e l'Economia del mare.**

L'istituto si trova nel cuore del "borgo delle fornaci", patrimonio di storia vicino a San Pietro. La sua posizione strategica, permette di essere facilmente raggiungibile da qualsiasi punto della città. La nostra offerta formativa abbraccia una fascia di età che va dai 13 anni in su, per un totale di oltre 1000 studenti. Nel corso degli anni per far fronte all'incremento della popolazione scolastica sono state aperte due sedi secondarie situate in via Giorgio Del Vecchio e in via Federico Borromeo. Tutte le sedi sono dotate di spazi di coworking, aule digitali, IFS lab, aule 3.0, Lim & board, biblioteche, palestre e Aula Magna.

Nato come istituto professionale per i servizi commerciali, oggi vanta un'offerta didattica completa, che offre ben cinque indirizzi di studio:

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Tecnico "Relazioni Internazionali per il Marketing"

Istituto Tecnico "Grafica e Comunicazione"

Istituto Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Istituto Professionale Servizi Commerciali

Ogni indirizzo è un vero e proprio centro di formazione di qualità all'interno di una dinamica agenzia formativa che facilita l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni (60 % al termine trova un lavoro).

Puntiamo all'acquisizione di soft skill, avvalendoci oltre della didattica tradizionale anche dello strumento dell'alternanza scuola lavoro che sia nella forma di impresa formativa simulata, sia di tirocini curriculari ad hoc consente agli alunni di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

È una scuola in cui le lingue straniere e il digitale costituiscono gli strumenti fondamentali per costruire un approccio didattico stimolante e dinamico che sviluppi le singole potenzialità. Oltre alle materie "tradizionali", gli studenti apprendono la cultura dell'open innovation, partecipando ad hackathon, laboratori Steam, map_lab, Erasmus, digital experiences, design thinking model, ted talks method per affrontare le nuove sfide.

La mission della scuola è "explore your future". Ci piace pensarci come un ecosistema, dove poter sperimentare, ogni giorno, nuovi modi di apprendere per accelerare la creazione di modelli didattici, in grado di comprendere gli scenari futuri e adottare le migliori soluzioni.

L'eterogeneità del team docenti è uno dei nostri punti di forza, grazie al quale riusciamo ad offrire alle nostre studentesse e ai nostri studenti un futuro esplorabile e praticabile anche tra i banchi di scuola.

La volontà della scuola è "garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" valorizzando il patrimonio della tradizione attraverso una continua innovazione che promuova la diffusione della conoscenza per realizzare i percorsi di vita di tutti e di ciascuno.

L'impegno della comunità scolastica è avvicinare la scuola al mondo lavorativo istituendo un armonioso circolo virtuoso tra scuola-impres e territorio attraverso la propria offerta formativa: in particolare **l'indirizzo "Turismo"** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del

percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Lo staff di Dirigenza, oltre a tradurre concretamente gli elementi di innovazione didattica previsti dall'Unione Europea e dalla Legge 107/2015, attraverso un costante impegno alla progettazione e un miglioramento del servizio, collabora attivamente con il MI, la Regione Lazio, l'USR, il Municipio XIII, la Città Metropolitana di Roma e la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.

E vivendo la scuola come parte integrante di un sistema dinamico ha costruito e consolidato rapporti con realtà culturali, sociali ed economiche attraverso la stipula di Convenzioni, Protocolli d'Intesa e Consorzi in rete di scuole.

In più, la nostra scuola, essendo da anni impegnata a contrastare la dispersione, offre ulteriori qualifiche post-diploma offerte dagli ITS operanti nel nostro Istituto.

Riferimenti normativi

D.LGS. n. 62 DEL 2017: predisposizione del Documento di classe

OM n. 65/2022: esami di Stato secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

OM n. 66/2022: formazione delle commissioni d'esame.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA
LASTELLA FAUSTA	ITALIANO E STORIA
DOMENICO CARUSO	FRANCESE
CASTAGNA ROBERTA	INGLESE
TRENCA BARBARA	SPAGNOLO
ANSINI LIDIA	MATEMATICA
GUZZETTA ANTONINA	DIRITTO E LEGISL. TURISTICA
DE ARCANGELIS PAOLA	TECNICA TURISTICA
DE DOMINICIS ALESSANDRO	GEOGRAFIA TURISTICA
PALMIERI ELISABETTA	ARTE E TERRITORIO
BETTINI OLGA	SCIENZE MOTORIE
SARACINO FABRIZIO	RELIGIONE CATTOLICA

Commissari interni:

LASTELLA FAUSTA: ITALIANO E STORIA

DE ARCANGELIS PAOLA: TECNICA TURISTICA

CASTAGNA ROBERTA: LINGUA INGLESE

CARUSO DOMENICO: LINGUA FRANCESE

DE DOMINICIS ALESSANDRO: GEOGRAFIA TURISTICA

ANSINI LIDIA: MATEMATICA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Diana Guerani



Profilo della classe

Parametri	Descrizione			
Composizione	La classe è formata da 12 alunni, due maschi e 10 femmine. Una studentessa presente negli altri anni non ha mai frequentato; un'altra ha interrotto la frequenza nel mese di novembre e un'altra ancora, inserita il 22/11, ha frequentato saltuariamente e nel corso del secondo quadrimestre è stata presente soltanto due giorni.			
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	Non vi sono alunni D.S.A. o B.E.S.			
Situazione di partenza	La classe dal punto di vista della composizione si è modificata nel corso degli anni. Alcuni studenti hanno cambiato scuola, altri si sono trasferiti all'estero. Ci sono studenti di varie nazionalità, alcuni nati in Italia, altri trasferiti nel corso degli anni.			
Livelli di profitto	Basso (< 6) n. alunni: 0	Medio (6/7) n. alunni: 3	Alto (8/9) n. alunni: 4	Eccellente (10) n. alunni: 2
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La classe è eterogenea e le competenze sono diversificate. Alcuni studenti si sono distinti per ottime capacità di riflessione e valide conoscenze culturali e hanno seguito in modo sistematico e assiduo gli argomenti trattati, partecipando in modo proficuo al dialogo educativo. Altri studenti pur dimostrando qualche difficoltà in alcune materie hanno cercato di compensare con un impegno sempre maggiore. Il rapporto che si è consolidato nel corso dei 5 anni ha permesso loro di aiutarsi a vicenda e quindi di maturare come persone.			

Variazioni nel Consiglio di Classe	Italiano storia geografia arte matematica spagnolo tecnica turistica religione
Altro	La classe ha partecipato a iniziative culturali di natura diversa – storiche, letterarie, professionalizzanti ecc.

Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati al punto 1, gli obiettivi qui di seguito elencati:

Materie	Abilità	Competenze
Italiano/Storia/Diritto/Arte e territorio/geografia turistica Religione	Saper comprendere un testo scritto Saper riferire quanto appreso in maniera adeguata	Saper interrogarsi in senso critico su questioni studiate Saper leggere criticamente il mondo contemporaneo attraverso anche quanto studiato
Inglese/Spagnolo /francese	Saper utilizzare il linguaggio specifico. Saper comprendere ed elaborare in lingua straniera nel settore specifico dei Servizi turistici	Saper rielaborare autonomamente e personalmente, anche se in maniera semplice, il sapere appreso. Saper comunicare in maniera consapevole quanto appreso. Saper utilizzare la lingua straniera nel settore specifico dei Servizi turistici
Tec. Turistica/ Matematica/ Scienze Motorie	Sapersi muovere nel campo dei Servizi turistici mettendo a frutto il sapere tecnico-scientifico studiato	Saper gestire le informazioni ricevute per svolgere adeguatamente il proprio ruolo nel settore dei Servizi turistici

Precisazioni rispetto al periodo di Didattica distanza

Relativamente ai vari periodi di Didattica a Distanza (DAD) l'Istituto ha continuato ad attuare tutte le strategie necessarie per svolgere correttamente l'attività didattica.

L'orario delle lezioni è stato modificato per adeguarsi all'ordinanza del Prefetto di Roma.

L'Istituto si è accreditato a Gsuite con Classroom associato a Meet, che permette anche il collegamento diretto in presenza, e quindi la possibilità per tutti di utilizzare questa applicazione più sicura per la privacy (in quanto con account di Istituto) e più facilmente fruibile sia dai Docenti che dagli alunni.

Per quanto concerne gli obiettivi di ogni singola disciplina si rimanda alle singole schede in allegato, tuttavia tutti i Docenti hanno fatto delle scelte didattiche tali da agevolare la trattazione degli argomenti anche a distanza.

Percorsi trasversali

Tra i contenuti disciplinari (vedere programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

Aree disciplinari/Materie coinvolte	Contenuti
<p>Italiano, storia, geografia turistica, arte e territorio, tecnica turistica, francese, inglese, spagnolo.</p> <p>Italiano, storia, geografia turistica, arte e territorio, francese, inglese, spagnolo.</p> <p>Geografia turistica, diritto e legislazione turistica, storia, tecnica turistica, inglese, francese, spagnolo, matematica</p> <p>Geografia turistica, arte e territorio, tecnica turistica, francese, inglese, spagnolo.</p> <p>Italiano, storia, geografia turistica, arte e territorio, diritto e legislazione turistica, tecnica turistica, francese, inglese, spagnolo.</p>	<ol style="list-style-type: none">1) Il viaggio come conoscenza2) Crisi e alienazione3) La sostenibilità4) Le nuove sfide del turismo5) La professione turistica

Metodologie didattiche

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	Materie											
	It al ia n o	St o ri a	Fr an ces e	I n gl es e	Sp ag no lo	M at e m ati ca	Di rit to e leg . tu r.	Te c. tu ris tic a	Ge og raf ia tu r.	Sc ie nz e m ot ori e	Ar te e ter rit ori o	Reli gio ne catt .Ma teri a. alt.
Lezioni frontali e dialogate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazioni guidate/autonome	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lezioni multimediali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving	x	x		x				x				
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	x		x	x	x	x	x	x	x		x	
Attività laboratoriale			x	x	x	x		x				
Brainstorming	x	x				x	x		x			
Peer education						x		x	x			

Tipologie di verifica

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	Materie											
	It al ia n o	St ori a	F r a n ce se	In gle se	Sp ag no lo	M at e m ati ca	Di rit to e leg g is t ri a	Te c. tu ris tic a	Ge og ra fia tu r.	Sc ie nz e m ot ori e	Ar te e ter rit ori o	Relig ione catt. Mate ria. alt.
Produzione di testi	X	X	X	X	X							
Traduzioni			X	X	X							
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Colloqui												X
Risoluzione di problemi						X		X				
Prove strutturate o semistrutturate		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Criteria di valutazione

La griglia di valutazione proposta per il colloquio è riportata in allegato al presente Documento. Per le singole discipline si è fatto riferimento alla griglia di Istituto presente nel PTOF.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Curriculare	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero				itinerare
Interventi di potenziamento	--	--	--	--

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali (utilizzati in particolare durante i periodi in DAD)

Scheda percorso interdisciplinare *insegnamento* della disciplina
“Educazione civica” Legge n. 92 del 2019

Progetto Consiglio di Classe:

Tema da trattare: La tutela ambientale - La parità di genere

NUCLEI: 1) Costituzione; 2) Sviluppo Sostenibile.

Docente referente o Coordinatore	Nome e Cognome: PAOLA DE ARCANGELIS
Obiettivi educativi in chiave civica del percorso scelto	<p>COSTITUZIONE (conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale): l’art.9 della Costituzione</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio): Agenda 2030</p>
Tempi: 33 ore. Suddividere il monte ore tra le varie discipline coinvolte e indicare le ore da svolgere nell’ambito della programmazione disciplinare di ogni docente coinvolto.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Tecnica turistica 3 ore (nel secondo quadrimestre) 2) Inglese 3 ore (nel secondo quadrimestre) 3) Arte e territorio 3 ore (secondo quadrimestre) 4) Diritto e legislazione turistica 3 ore (nel primo quadrimestre) 5) Francese: 3 ore, secondo quadrimestre 6) Italiano e storia: 3 ore primo quadrimestre 3 ore secondo quadrimestre 7) Matematica: 3 ore 8) Geografia: 3 ore (primo quadrimestre) 9) Scienze Motorie: 3 ore 10) Spagnolo: 3 ore

<p>Assi disciplinari</p>	<p>Asse storico-sociale: indicare le materie STORIA GEOGRAFIA SCIENZE MOTORIE</p> <p>Asse tecnico-scientifico: TECNICA TURISTICA DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA MATEMATICA</p> <p>Asse linguistico: ARTE E TERRITORIO INGLESE FRANCESE 3 ore (2° Q.) SPAGNOLO</p> <p><i>L'ideale: coinvolgere tutte le discipline.</i></p>
<p>Specificare in sintesi per ogni docente gli argomenti che verranno proposti inerenti al tema da trattare.</p>	<p>Tecnica turistica: il turismo sostenibile- ideazione di itinerari che sviluppino questo aspetto del turismo.</p> <p>Inglese: tourism and sustainability. Choosing an ethical holiday.</p> <p>Arte e Territorio:l'articolo 9 della Costituzione e la tutela del patrimonio artistico</p> <p>Diritto e legislazione turistica:la legislazione nazionale e internazionale a tutela del paesaggio e dei beni culturali</p> <p>Francese: turismo sostenibile, comportamento del turista, nuove prospettive per il turismo.</p> <p>Italiano e storia: la parità di genere, la discriminazione delle donne trans nello sport e nel lavoro, il femminicidio.</p> <p>Matematica:</p>

	<p>1. Festival delle Scienze Roma- Auditorium Parco della Musica- Società ed Economia- 26 novembre 2021 Spinella Dell'Avanzato(Responsabile dell'Ufficio Scuola e membro dell'Ufficio Studi di Rondine Cittadella della Pace) dialoga con la giornalista Eleonora Camilli:</p> <p>La Missione 5 del PNRR, denominata "Inclusione e coesione" , riveste un ruolo rilevante nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all'empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle competenze e delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno.</p> <p>2. Accademia Nazionale dei Lincei – XXXVII Giornata dell'Ambiente Convegno 2 dicembre 2021 - Popolazione e Ambiente</p> <p>Il Convegno si propone di esplorare alcuni aspetti delle relazioni tra crescita demografica e equilibri ambientali.</p> <p>3. Baluardi della biodiversità: Orti Botanici Visita dell'Orto Botanico di Roma Testo: Andare per Orti Botanici (A. Viola, M. Speciale), Il Mulino (2020)</p> <p>Geografia: Il fenomeno dell'<i>Overtourism</i> nel mondo. Scienze Motorie: Agenda 2030 - Global Goal n° 5 - Sport e parità di genere Spagnolo: l'autismo.</p>
--	---

EFFETTUAZIONE DELLE PROVE INVALSI

Le prove INVALSI sono state somministrate nei giorni 08/09/10 Marzo 2022 e hanno riguardato le seguenti discipline: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE.

Relazione sui PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si rivolgono ai giovani della scuola secondaria superiore per consentire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale, mediante una nuova modalità di insegnamento e di apprendimento che potenzia la loro maturazione personale attraverso l'incontro-scambio con il mondo del lavoro.

L'attività di orientamento in uscita è rivolta anche al mondo del lavoro, essendo il nostro un istituto tecnico e professionale. Gli obiettivi di tale area sono quelli di motivare e orientare gli studenti, già a partire dalla classe terza, e far acquisire loro competenze spendibili nel mercato del lavoro. I percorsi si integrano nella programmazione curriculare dei Consigli di classe, alternando attività formative d'aula che utilizzano metodologie basate sulla didattica laboratoriale, sul problem-solving e, quando possibile, sulla simulazione d'impresa a periodi di stage e tirocini formativi in contesti di lavoro. Tali percorsi garantiscono agli studenti la possibilità di arricchire la propria formazione, acquisendo, oltre alle conoscenze di base anche crediti e certificati, rilasciati dall'istituzione scolastica o dagli enti esterni. I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, con il concorso di partner del mondo del lavoro, sulla base di delibera degli Organi Collegiali. Essi costituiscono parte integrante del curriculum e del Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, malgrado gli ultimi due anni impegnati in DAD si è impegnata a completare la formazione professionale offrendo diverse attività, seminariali e pratiche.

In allegato la tabella con il dettaglio delle attività di PCTO svolte da ciascun/a alunno/a della classe.

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa:

PROGETTO TEATRO ALT ACADEMY

Incontro a scuola e spettacolo teatrale "Pensaci Giacomino" presso il teatro Barberini

SPORT A SCUOLA

Insieme per l'inclusione

Bowling

Internazionali di tennis

Attività per l'orientamento

Orienta Roma: incontro per prospettive post-scuola

Criteri di attribuzione del voto di condotta:

Si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF di Istituto.

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A dell'O.M. n°65/2022 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dalla O.M. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Testi in uso: si fa riferimento alle schede delle singole discipline.

Il Dirigente Scolastico

prof. Diana Guerani

Il Coordinatore di classe

prof. Roberta Castagna

Data di approvazione

15/05/2022

ALLEGATO 1 - SIMULAZIONE PROVA DI INDIRIZZO

Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**Istituto di Istruzione Superiore
“LUIGI EINAUDI”
Istituto Tecnico e Professionale di Stato**

SCUOLA POLO S.T.E.A.M.
SCUOLA POLO PSD
SCUOLA POLO PER IL TURISMO E L’ECONOMIA DEL MARE “EINAUDI 4.0”
SCUOLA CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE 08

ESAME DI STATO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: IT04 – TURISMO
ELABORATO DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
PROVA SIMULATA 10 MAGGIO 2022

Se vuoi beneficiare dei doni della natura devi adattarti ai suoi bisogni, alle sue regole e norme. (*Shimon Peres*). Sempre più spesso si parla di turismo sostenibile e responsabile. Illustra quali sono, secondo te, le peculiarità che contraddistinguono questo tipo di proposta turistica.

Successivamente ti si chiede di sviluppare una tra le due seguenti sezioni:

SEZIONE A

Tra le imprese turistiche riveste oggi un ruolo strategico quella del “Tour Operator”. Ti viene chiesto, in qualità di responsabile del prodotto “viaggi e soggiorni di istruzione” di un T.O. di programmare un viaggio di studenti in una capitale europea sulla base dei seguenti dati:

- a. durata del viaggio: dal lunedì al sabato (6 gg, 5 pernottamenti);
- b. trasporto con volo di linea (A/R max € 400,00 lordi);
- c. sistemazione in hotel con trattamento di mezza pensione (€ 200,00 netti per pax);

d. due visite guidate a musei o siti di interesse culturale (costo da stabilire); e. visita guidata alla città, durata un giorno, con noleggio pullman.

Ti si chiede, in particolare:

- di stilare un programma di massima con l'indicazione di due siti di valore culturale e di due aree di interesse paesaggistico;
- di predisporre il costo complessivo per la classe (21 studenti e 2 docenti).

SEZIONE B

Un tour operator intende organizzare un'escursione post congresso di mezza giornata da tariffare al prezzo di 60 euro a persona, il gruppo comprende 120 persone.

Determinare il numero delle escursioni che devono essere vendute per assicurare il BEP (dati mancanti a scelta costi fissi: pullman, costi variabili: ingressi vari a musei ecc.)

La prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale dell'istituto. Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9). È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ALLEGATO 2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI INDIRIZZO

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA

ALUNNO _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li sa utilizzare	3	...
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	1 - 2	...
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-0,5	...
individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	2	...
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	1,5	...
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	1	...
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-0,5	...
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	2	...
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni poco originali	1,5	...
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	1	...
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-0,5	...
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	Avanzato: coglie informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio settoriale.	2	...
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio adeguato.	1,5	...
	Base: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato	1	...
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-0,5	...
TOTALE			...

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ALLEGATO 3 - SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- 15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni segunone sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe"? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- 5 No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
- Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fomitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
- È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
- [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco,
 5 per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA

IIS EINAUDI Dipartimento di Area Umanistica – Materie Letterarie

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE GENERALE (per tutte le tipologie)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse ed imprecise
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	semplice ed essenziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa e armonica	adeguata (con solo imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e/o alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti, puntuali e corrette	nel complesso adeguate e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario it.)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PT)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presente – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione degli eventuali titolo e suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

ALLEGATO 5 - PROSPETTO DI RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ P.C.T.O.

COGNOME	NOME	CORSO SICUREZZA	HOTEL / AGENZIE DI VIAGGIO	EDUFIN	DIPLOMACY EDUCATION	OPEN DAY	UNIVERSITA' CATTOLICA	ROMA CAPITALE DIP.	HACKATHON	BIBLIOTECA BASAGLIA	GUIDA PROFESSIONI	CREAZIONE D'IMPRESA	TURISMO E TERRITORIO -	BLU ECONOMY	ALIS SORRENTO	TEATRO ALT ACADEMY	MURO DI BERLINO	TOTALE
A	M. F	4	50	2	15	3	3,5	12	45	9,5	7	6	8	3		30	2	200
F	M	4	55	2	15		3,5	12		9,5	7	3	12			30	2	155
G	M. G	4	60,5	2	15		3,5	12		9,5	7	6	4	3	25	30	2	183,5
G	A	4	60,5	2	15	4	3,5	12		5,5	7	6	2	3				124,5
M	J	4	55	2	15	7	3,5	12		9,5	7	6	14	3		30	2	170
M	M	4	112,5	2	15	4	3,5	12	45	7,5	7	6	6	3	25	30	2	284,5
PI	G	4	55	2	15		3,5	12		7,5	7	6	12	3		30	2	159
S	S	4	60,5	2	15	12	3,5	12		7,5	6	3	6	3		30	2	166,5
S	S	4	49,5	2	15		3,5	12		9,5	7	6	12	3		30	2	155,5
SI	G	4	55	2	15		3,5	12		7,5	7	6	6	3		30	2	153

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE



PERCORSI DISCIPLINARI

Percorso formativo della Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Prof. ssa PAOLA DE ARCANGELIS

ORE DI INSEGNAMENTO PREVISTE: 132

ORE DI INSEGNAMENTO SVOLTE AI 15 MAGGIO: 110

<i>Obiettivi del percorso formativo</i>				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		<p>1 X L'obiettivo non è raggiunto</p> <p>2 X. L'obiettivo è parzialmente raggiunto</p> <p>3 X L'obiettivo è pienamente raggiunto</p>		
		VALUTAZIONE FINALE		
		1.	2.	3
CONOSCENZE	<p>Conoscenze dei concetti generali della disciplina.</p> <p>Prodotti turistici a catalogo e a domanda. Tecniche di organizzazione di eventi Strategia aziendale e pianificazione strategica. Struttura e funzioni del business plan. Marketing territoriale e politiche di sviluppo.</p>			X

ABILITÀ	<p>Elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo. Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione e la gestione di eventi. Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Elaborare business plan. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica..</p>			X
COMPETENZE	<p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</p>			X

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI – A.S. 2021/22

Prof.ssa Paola De Arcangelis

Modulo A – Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Analisi dei costi

Costi diretti/indiretti; fissi/variabili; preventivi/consuntivi.

Andamento grafico dei costi fissi e variabili

Direct costing. Margine di contribuzione di primo livello e secondo livello

Full costing. Definizione delle configurazioni di costo. Full costing a base unica

Punto di pareggio (Break even analysis).

Determinazione del BEP

Rappresentazione grafica del BEP.

Modulo B – Prodotti turistici a catalogo e a domanda.

Classificazione dei Tour operator

Fasi della realizzazione di un pacchetto turistico: ideazione, sviluppo, pricing, marketing, vendita, gestione del viaggio, controllo

Principali contratti stipulati da un tour operator:

isolato, allotment, vuoto per pieno.

Il prezzo di un pacchetto turistico: metodi per la determinazione (full costing e BEP)

Il mark UP

Il marketing e le fasi successive fino al controllo.

Modulo C – Pianificazione, programmazione e controllo.

Pianificazione, programmazione e controllo: significato.

Analisi ambiente esterno ed interno

Il business plan e il suo contenuto

Sviluppo di un business plan

Budget con particolare riferimento al Budget economico e patrimoniale

Modulo D – Marketing territoriale

La destinazione turistica come prodotto

Il ciclo di vita del prodotto/destinazione

Il marketing territoriale: I fattori di attrazione di una destinazione turistica

Analisi SWOT.

CONTENUTI ESSENZIALI RIFERITI AL PROGRAMMA SVOLTO

Fasi della realizzazione di un pacchetto turistico: ideazione, sviluppo, pricing, marketing, vendita, gestione del viaggio, controllo

Il prezzo di un pacchetto turistico: metodi per la determinazione (full costing e BEP)

Il marketing e le fasi successive fino al controllo.

Il business plan e il suo contenuto

Sviluppo di un business plan

Budget con particolare riferimento al Budget economico e patrimoniale

Il marketing territoriale: I fattori di attrazione di una destinazione turistica

Analisi SWOT.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive	X
	- Scritta	- Libri di testo	X
		- Fotocopie	X
		- Articoli scaricati da internet Giornali e riviste	X
B – Laboratori	-	- Film	

	multimediali	-Film didattici	
D – Biblioteca			

SOMMATIVA **STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E**

Interrogazione	X	Prova pratica	X
Esercitazioni – Esercizi	X	Problema	X
Prova strutturata		Relazione	
Prova semi strutturata		Simulazioni prove Esami di Stato	X

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
In itinere	X
Interventi formativi individualizzati	
Sportello	

Libro di testo: Campagna Loconsole - SCELTA TURISMO PIU' - Tramontana

IL DOCENTE

Prof. ssa Paola De Arcangelis

PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA: MATEMATICA

**GRIGLIA DI
VALUTAZIONE**

1. L'obiettivo non è raggiunto
2. L'obiettivo è parzialmente raggiunto
3. L'obiettivo è pienamente raggiunto

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO		VALUTAZIONE FINALE		
		1	2	3.
CAPACITA'	◆ sviluppare capacità di ragionamento ipotetico-deduttivo adeguatamente supportato dalla padronanza di strumenti di calcolo di tipo manuale e di tipo informatizzato	.	X	
	◆ abituare all'ordine e alla precisione, non tanto formali, quanto del pensiero e dell'esposizione			X
	◆ esercitare le capacità espressive ed acquisire proprietà di linguaggio		X	
	◆ acquisire un metodo di studio strutturato e flessibile spendibile nella vita scolastica e in quella lavorativa			X
	◆ capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse			X
	◆ attitudine ad esaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite		X	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. ◆ Confrontare ed analizzare figure geometriche, 	1 .	2 .	3.

	<p>individuando invarianti e relazioni.</p> <p>◆ Individuare le strategie adeguate per la risoluzione dei problemi.</p> <p>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>			X
<p><i>CONOSCENZE</i></p>	<p>Disequazioni (Richiami). Disequazioni in una incognita. Intervalli. Risoluzione algebrica di una disequazione di primo grado. Risoluzione grafica di una disequazione di primo grado. Disequazioni di secondo grado. Risoluzione di una disequazione di secondo grado. Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado. Disequazioni intere e frazionarie di grado superiore al primo.</p> <p>Esponenziali e logaritmi (Richiami). La funzione esponenziale e la funzione logaritmica. I logaritmi e loro proprietà. Equazioni e disequazioni esponenziali. Equazioni e disequazioni logaritmiche.</p> <p>Le funzioni goniometriche ..</p> <p>Circonferenza goniometrica. Misura degli angoli in radianti. Funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente di un angolo. Angoli notevoli e valori assunti dalle funzioni goniometriche. Relazioni fondamentali tra le funzioni goniometriche. Grafici di funzioni goniometriche e proprietà. Le funzioni goniometriche inverse.</p> <p>Le funzioni. Funzioni matematiche. Le funzioni reali di una sola variabile reale. Definizione di funzione matematica, dominio e codominio. Rappresentazione grafica di una funzione. Funzione suriettiva, iniettiva, biunivoca. Funzioni inverse. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni periodiche. Funzioni composte. Classificazione delle funzioni matematiche. Funzioni elementari e grafici di funzioni elementari. Studio del segno di una funzione. Intersezioni con gli assi.</p> <p>I limiti e continuità. Introduzione al concetto di limite. Definizioni di limite al finito e all’infinito. Alcuni esempi. Teoremi sulle operazioni sui limiti. Calcolo di limiti, al finito e all’infinito, di funzioni razionali intere e fratte. Forme indeterminate. Infinitesimi/infiniti ed ordine. Limiti notevoli.</p>	<p>1</p> <p>.</p>	<p>2</p> <p>.</p>	<p>3.</p> <p>X</p>

	<p>Asintoti orizzontale, verticale, obliquo. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Discontinuità di una funzione (tipi di discontinuità).</p> <p>La derivata. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Calcolo della derivata di funzioni elementari. Regole di derivazione. Studio del segno della derivata e ricerca di massimi e minimi. Continuità e derivabilità. Punti di non derivabilità. Il teorema di de L'Hopital. Forme indeterminate. Convessità e concavità: calcolo della derivata seconda, studio del segno e punti di flesso.</p> <p>Esempi di studio di funzione con rappresentazione grafica. (*)Teoremi enunciati senza dimostrazione.</p>			
--	---	--	--	--

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI			
A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive -Lezioni sulla piattaforma G-suite (meet- jamboard)	SI
	- Scritta	- Libri di testo	SI
		- Esercitazioni guidate	SI
	Multimediali	- Videolezioni	SI
		-Dispense/ Sintesi/ Mappe	SI

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA			
Interrogazione	X	Discussione dei casi	X

Esercitazioni	X	Risoluzione di problemi (Matematica e Realtà)	X
Prova strutturata	X	Numero di verifiche 1° quadrimestre	3
Prova semi strutturata	X	Numero di verifiche 2° quadrimestre	3

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
In itinere	SI
Interventi formativi individualizzati	SI

Percorso formativo della Disciplina: ARTE E TERRITORIO

Prof. Elisabetta Palmieri

ORE DI INSEGNAMENTO PREVISTE: 99

ORE DI INSEGNAMENTO SVOLTE AI 15 MAGGIO: 50

<i>Obiettivi del percorso formativo</i>				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		<p>1 X L'obiettivo non è raggiunto</p> <p>2 X. L'obiettivo è parzialmente raggiunto</p> <p>3 X L'obiettivo è pienamente raggiunto</p>		
		VALUTAZIONE FINALE		
		1.	2.	3
CONOSCENZE	<p>Conoscenze dei concetti generali della disciplina.</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere i diversi livelli di analisi per leggere un'opera d'arte; ▪ conoscere il lessico specifico; ▪ conoscere le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza; ▪ conoscere opere, artisti e movimenti artistici significativi della Storia dell'arte; ▪ conoscere gli aspetti convergenti e divergenti relativi alle opere d'arte studiate in una logica diacronica e sincronica. 		X	

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisire familiarità con la metodologia di lettura proposta; ▪ leggere le opere d'arte conosciute attraverso i tre livelli di indagine (formale, iconografico e iconologico); ▪ acquisire la concezione di patrimonio culturale. 		X	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper collocare i movimenti in una logica diacronica e sincronica; ▪ saper leggere in modo critico opere d'arte di qualsiasi natura; ▪ essere in grado di desumere il contesto storico-artistico nel quale è nata l'opera d'arte oggetto di indagine, a partire dalla lettura formale e iconografica; ▪ essere in grado di leggere le opere studiate applicando una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; ▪ saper argomentare in merito al contesto culturale di cui fa parte l'opera d'arte scelta, attingendo ad altre discipline, anche non umanistiche, secondo un approccio olistico. 		X	

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Contenuti svolti ma relativi al 4 anno

- Rinascimento: Leonardo, Michelangelo e Raffaello;
- il Barocco: Caravaggio, Carracci. Bernini e Borromini
- Settecento : Tiepolo

Contenuti relativi al 5 anno

- Il Neoclassicismo:
- **Canova** (Amore e Psiche, Paolina Borghese)
- **David** (Giuramento degli Orazi, Morte di Marat)
- **Goya** (Le mayas, Le fucilazioni del 3 maggio 1808)

- il **Romanticismo** in Europa: **Friedrich, Constable, Turner, Delacroix e Gericault** (opere principali)

- Il Realismo: **Courbet** (Gli spaccapietre)

- **Manet**, precursore dell'Impressionismo:(Le Déjeuner sur l'herbe, Olympia)
- **Impressionismo:**
- **Monet**(Impression soleil levant; La cattedrale di Rouen; Ninfee);
- **Degas** (L'assenzio e Lezione di danza)
- **Renoir** (Moulin de la Galette e Colazione dei canottieri)
- **Il Post Impressionismo:**
- Cenni sul Pointillisme
- **Van Gogh** (Mangiatori di patate; Notte Stellata; Campo di grano con volo di corvi)
- **Cezanne** (Casa dell'impiccato; I Giocatori di carte)
- **Gauguin** (Cristo giallo)
- **le Avanguardie storiche:**
- **Cubismo:**
- **Picasso** (Les demoiselles d'Avignon, Guernica)
- **Futurismo:**il Manifesto di **Marinetti:**
- **Balla** (Dinamismo di un cane al guinzaglio);
- **Boccioni** (serie degli Stati d'animo)
- **Dada** cenni principali
- **Surrealismo: Dalì** (La persistenza della memoria)

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive	X
	- Scritta	- Libri di testo	X
		- Fotocopie	X
		- Articoli scaricati da internet Giornali e riviste	X
B – Laboratori		- Film	
	- multimediali	-Film didattici	X

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E**SOMMATIVA**

Interrogazione	X	Prova pratica	
Esercitazioni – Esercizi	X	Problema	
Prova strutturata	X	Relazione	
Prova semi strutturata	X	Simulazioni prove Esami di Stato	

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere		X
Interventi formativi individualizzati		
Sportello		

Libro di testo:

Cricco- Di Teodoro, **Itinerario nell'arte**, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, vol.3, versione verde

IL DOCENTE

Prof.ssa Elisabetta Palmieri

Percorso formativo della Disciplina: Lingua e civ. stran. FRANCESE

Prof. Domenico Caruso

ORE DI INSEGNAMENTO PREVISTE: 99

ORE DI INSEGNAMENTO SVOLTE AI 15 MAGGIO: 82

<i>Obiettivi del percorso formativo</i>				
<p>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</p> <p>1 X L'obiettivo non è raggiunto</p> <p>2 X. L'obiettivo è parzialmente raggiunto</p> <p>3 X L'obiettivo è pienamente raggiunto</p>				
				VALUTAZIONE FINALE
				1. 2. 3
CONOSCENZE	Conoscenze dei concetti generali della disciplina.		X	
ABILITÀ	<p>Comprensione di testi scritti, orali e multimediali di carattere sociale, d'attualità e di lavoro.</p> <p>Interagire in conversazioni e relazionare in ambiti di lavoro e d'attualità</p>		X	X

COMPETENZE	Produrre documenti scritti in ambito turistico			
	Progettare e presentare prodotti turistici		X	
			X	

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

COMMUNICATION TOURISTIQUE

- La communication orale
- La communication écrite
- La lettre touristique et le mél
- La demande de renseignements
- La réservation
- La confirmation, la modification et l'annulation
- La facturation
- Les modes de paiement
- Présenter un hôtel, une ville, une région
- La rédaction d'un circuit touristique

THÉORIE TOURISTIQUE

- Définition du tourisme
- Les différents types de tourisme
- Les conséquences du numérique sur le tourisme
- Les agences de voyages
- L'hôtellerie et les différents type d'hôtel
- Les organisations internationales et nationales en France et en Italie
- Le marketing touristique
- Les transports
- Les croisières
- Les ressources touristiques de la France
- Le tourisme viable
- Le territoire français
- Les Institutions

CONTENUTI ESSENZIALI RIFERITI AL PROGRAMMA SVOLTO

- Les entreprises touristiques
- la lettre et le mél
- Réserver ; modifier et annuler une réservation
- L'hôtellerie
- Les agences de voyages
- Le marketing touristique
- Les transports
- La rédaction d'un itinéraire
- Le territoire français ; Les Institutions.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive	X
	- Scritta	- Libri di testo	X
		- Fotocopie	X
		- Articoli scaricati da internet Giornali e riviste	X
B – Laboratori	- multimediali	- Film	
		-Film didattici	X
D – Biblioteca			

		STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E	
Interrogazione	SOMMATIVA X	Prova pratica	X
Esercitazioni – Esercizi	X	Problema	
Prova strutturata		Relazione	
Prova semi strutturata		Simulazioni prove Esami di Stato	

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
In itinere	X
Interventi formativi individualizzati	
Sportello	

Libro di testo: Nouveaux Voyageurs du Monde; Donatella Alibrandi; HOEPLI

IL DOCENTE

Prof. Domenico Caruso

Percorso formativo della Disciplina: SPAGNOLO

Prof. BARBARA TRENCA

ORE DI INSEGNAMENTO PREVISTE: 99

ORE DI INSEGNAMENTO SVOLTE AI 15 MAGGIO: 67

<i>Obiettivi del percorso formativo</i>				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		1 X L'obiettivo non è raggiunto		
		2 X. L'obiettivo è parzialmente raggiunto		
		3 X L'obiettivo è pienamente raggiunto		
		VALUTAZIONE FINALE		
		1.	2.	3
CONOSCENZE	Conoscenze dei concetti generali della disciplina.			
	○ Consolidare le strutture grammaticali e sintattiche		X	
	○ Affrontare nuove tematiche con l'uso del linguaggio settoriale e tecnico			X
	○ Usare strumenti di lavoro quali dizionari, documenti e computer.			X
	○ Educazione alla cittadinanza		X	
	○ Educazione alla salute e al benessere mentale			X
	○ Conoscenza delle differenti forme di turismo			X
	○ Conoscenza degli aspetti tecnici dell'organizzazione turistica: agenzie di viaggio, turismo online, info turistiche, corrispondenza commerciale e fatture			X

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire le capacità di svolgere una relazione orale su un argomento culturale o professionale ○ Saper redigere testi vari in relazione agli scopi e alle funzioni ○ Saper distinguere i differenti tipi di agenzie turistiche ○ Saper distinguere tra un itinerario turistico e un pacchetto di viaggio organizzato. 		X	X X X
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare le competenze lessicali del linguaggio specifico d'area ○ Comprensione dell'importanza della assiduità nella frequenza, del possesso dei libri di testo e del materiale didattico richiesto, riconosciuti come indispensabili strumenti di lavoro ○ Comportamento attivo e rispettoso dell'ambiente, delle cose, degli altri ○ Osservanza delle norme sociali, scolastiche e di educazione alla legalità ○ Acquisizione del rispetto delle opinioni altrui e delle diversità 		X X X X	 X

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Forma y uso del futuro
- Forma y uso del condicional
- El subjuntivo
- Pedir y dar información sobre vuelos, trenes y transbordadores
- Comprar y vender billetes
- Relación cliente-agencia de viajes
- Relación agencia de viajes-hotel
- El turismo en España
- Reaccionar a una reclamación
- En la agencia de viajes
- Responder por escrito a una reclamación
- Presentar una ciudad o un pueblo
- Organizar un recorrido por una ciudad
- Organizar circuitos
- Proponer circuitos o cruceros
- Presentar una zona turística
- Escribir un currículum vitae
- El apóstol y el Camino de Santiago
- Por las calles de Madrid
- Rincones turísticos de Madrid
- El triángulo del arte
- Tierra de castillos
- La Navidad española

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive	X
	- Scritta	- Libri di testo	X
		- Fotocopie	X

		- Articoli scaricati da internet Giornali e riviste	X
B – Laboratori	- multimediali	- Film	X
		-Film didattici	X
D – Biblioteca			

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E

SOMMATIVA

Interrogazione	X	Prova pratica	X
Esercitazioni – Esercizi	X	Problema	
Prova strutturata	X	Relazione	X
Prova semi strutturata	X	Simulazioni prove Esami di Stato	

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere	X
Interventi formativi individualizzati	
Sportello	

Libri di testo:

POLETTINI, PEREZ NAVARRO – JUNTOS B - ZANICHELLI
PIEROZZI- ;BUEN VIAJE!- ZANICHELLI

IL DOCENTE

Prof. BARBARA TRENCA

Percorso formativo della Disciplina: Diritto e Legislazione turistica

A.S. 2021-2022

Prof. Antonina Guzzetta

ORE DI INSEGNAMENTO PREVISTE: 99

ORE DI INSEGNAMENTO SVOLTE AI 15 MAGGIO: 80

Obiettivi del percorso formativo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- 1 L'obiettivo non è raggiunto
2 L'obiettivo è parzialmente raggiunto
3 L'obiettivo è pienamente raggiunto

		VALUTAZIONE FINALE		
		1	2	3
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- La Costituzione- Le istituzioni pubbliche- L'organizzazione pubblica del turismo- I finanziamenti al turismo- La tutela del consumatore			X

ABILITÀ	- Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi		X	
----------------	--	--	----------	--

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare competenze e limiti dei diversi organi, nazionali e comunitari - Individuare e accedere alla normative pubblicistica e civilistica, con particolare riferimento a quella del settore turistico 		X	

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

- **La Costituzione:** caratteristiche e struttura; i principi fondamentali
- **Il Parlamento:** composizione e funzioni; l'immunità parlamentare (art.68 Cost.); il Parlamento in seduta comune; il procedimento di formazione della legge ordinaria; la procedura di revisione costituzionale (art.138 Cost.); gli strumenti di controllo sull'attività del Governo
- **Il Presidente della Repubblica:** requisiti, elezione e funzioni (art.83 e ss.), lo scioglimento anticipato delle Camere; l'irresponsabilità politica e i reati presidenziali.
- **Il Governo:** la composizione; l'iter di formazione del Governo; la responsabilità dei ministri ; la funzione politica; la questione di fiducia; la funzione amministrativa; la funzione normativa: decreto-legge, decreto legislativo e regolamenti.
- **La Magistratura e la funzione giurisdizionale:** artt. 24-27, 101-111 Cost.; i tipi di processo in generale; il Consiglio Superiore della Magistratura.
- **La Corte Costituzionale:** struttura e competenze (art.134-135 Cost.)
- **L'Unione Europea:** origini e sviluppi dell'integrazione europea. Le istituzioni comunitarie: il Parlamento europeo; il Consiglio dei ministri; la Commissione europea; la Corte di giustizia. I regolamenti e le direttive.
- **L'organizzazione nazionale del turismo:** la Pubblica Amministrazione. L'organizzazione pubblica del turismo: il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; gli organi di rilevanza nazionale (la Conferenza nazionale del turismo e l'ENIT); gli enti privati di rilevanza pubblica. L'amministrazione periferica del turismo
- **I finanziamenti al turismo:** le politiche di sviluppo dell'U.E., il PNRR, le politiche di sviluppo in Italia e gli aiuti al turismo
- **La tutela del consumatore:** la Carta dei diritti del turista; il Codice del turismo a tutela del consumatore-turista

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI			
A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive	X
	- Scritta	- Libri di testo	X
		- Fotocopie	

		- Articoli scaricati da internet Giornali e riviste	
B – Laboratori	- multimediali	- Film	
		-Film didattici	
D – Biblioteca			

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA

Interrogazione	X	Prova pratica	
Esercitazioni – Esercizi	X	Problema	
Prova strutturata	X	Relazione	X
Prova semi strutturata	X	Simulazioni prove Esami di Stato	X

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
In itinere	X
Interventi formativi individualizzati	
Sportello	

Libro di testo: “Viaggiare senza confini ” di Capiluppi – D’Amelio – Vol.B Ed.

Tramontana

IL DOCENTE

Prof.

Percorso formativo della Disciplina: LINGUA INGLESE

Prof. ssa Roberta Castagna

ORE DI INSEGNAMENTO PREVISTE: 99

ORE DI INSEGNAMENTO SVOLTE AI 15 MAGGIO: 85

<i>Obiettivi del percorso formativo</i>				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		1 X L'obiettivo non è raggiunto		
		2 X. L'obiettivo è parzialmente raggiunto		
		3 X L'obiettivo è pienamente raggiunto		
		VALUTAZIONE FINALE		
		1.	2.	3
CONOSCENZE	<p>Conoscenze dei concetti generali della disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento di livelli di conoscenze in linea con gli standard professionali della Comunità Europea. • Conoscenze relative a funzioni e linguaggio specifico della lingua della comunicazione turistica • Conoscenza della civiltà americana. 		X	X
			X	

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi al proprio percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. • comprendere, interpretare, esporre testi inerenti l'area di indirizzo. 			X
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • competenza comunicativa su argomenti generali e specifici del settore. • interagire in modo autonomo con un interlocutore straniero. • progettare e presentare prodotti turistici. 		X	X

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO
<p>Argomenti trattati nel libro di testo Beyond Borders, DeA Scuola.</p> <p>Brochures</p> <p>Promoting destinations: destination marketing, how to promote a destination.</p> <p>How to travel: train travel, Eurail, interrail, coach travel, car travel, water travel, air travel. The aviation industry.</p> <p>General and detailed itineraries.</p> <p>Tourism and sustainability: the pros and cons of tourism, sustainable tourism, trophy hunting, voluntourism.</p> <p>Tourism and world events: natural and man-made disaster, terrorism.</p> <p>The USA: reasons for visiting, american cuisine, New York.</p> <p>Jobs in tourism: job opportunities in the tourism industry, preparing for an interview, the CV.</p> <p>Altri argomenti:</p> <p>Grammatica: revisione e recupero di strutture grammaticali, funzioni e vocabolario del settore</p>

--

CONTENUTI ESSENZIALI RIFERITI AL PROGRAMMA SVOLTO
--

<p>Sapersi orientare in semplici contesti comunicativi con una certa autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper operare in modo autonomo dal punto di vista dei contenuti. - Saper utilizzare una semplice terminologia di settore e strutture.
--

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI			
-------------------------------------	--	--	--

A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive	X
	- Scritta	- Libri di testo	X
		- Fotocopie	X
			- Articoli scaricati da internet Giornali e riviste
B – Laboratori	- multimediali	- Film	
		-Film didattici	X
D – Biblioteca			

--

Interrogazione	X	Prova pratica	
Esercitazioni – Esercizi	X	Problema	
Prova strutturata	X	Relazione	
Prova semi strutturata	X	Simulazioni prove Esami di Stato	

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
In itinere	X
Interventi formativi individualizzati	X
Sportello	

Libro di testo:

**Beyond Borders
DeA Scuola**

IL DOCENTE

Prof. ssa Roberta Castagna

Percorso formativo della Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

A.S. 2021/2022 Classe 5T indirizzo Tecnico Turistico
prof.ssa Beflini Olga

La didattica in presenza, anche quest'anno, ha subito, talvolta, degli adattamenti. Le attività motorie in determinati periodi sono state svolte in maniera individuale e sul posto con distanziamento 2 metri l'uno dall'altro e con igienizzazione delle mani e dei piccoli attrezzi eventualmente utilizzati. Nei periodi di Didattica integrata è stato svolto il programma teorico; unità didattiche consegnate tramite la piattaforma Google Suite : slide, screenshot, video, tabelle, mappe, schemi, sintesi, istruzioni, film, progetti. Nel 2° quadrimestre grazie all'allentamento delle misure di restrizione e al termine del periodo di emergenza fissato al 31 marzo 2022 è stato possibile riprendere a svolgere le attività in maniera più regolare. Sono state svolte, inoltre, per i Campionati sportivi studenteschi il torneo Roma città di Bowling, il Provinciale ed il regionale, siamo andati ad assistere al Six Nation Rugby, abbiamo attivato il Gruppo sportivo pomeridiano con le seguenti attività sportive: pallavolo, preparazione atletica, tennis tavolo e calcio Balilla.

Obiettivi del percorso formativo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	X		L'obiettivo non è raggiunto
		X	L'obiettivo è parzialmente raggiunto
			X

		VALUTAZIONE FINALE		
ABILITA' e CONOSCENZE	UDA Movimento: <i>A vere consapevolezza della propria ed altrui corporeità e utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni e all'evoluzione psicofisica.</i>			X
	UDA Salute e Benessere: <i>Assume i fondamentali comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute per il proprio benessere</i>			X
	UDA Gioco e Sport: <i>Nel gioco e nello sport risolve problemi motori applicando tecniche, tattiche, rispettando regole e valori sportivi.</i>			X

COMPETENZE	<p>1. Saper utilizzare le abilità acquisite per ampliare e consolidare gli schemi motori.</p> <p>2. Imparare a concepire l'attività fisico-sportiva nel rispetto degli altri e delle regole, impegnandosi con continuità ed acquisendo nozioni basilari per il mantenimento della salute.</p>			X
LIVELLI RAGGIUNTI	<p>UDA MOVIMENTO: Livello 1 Esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni.</p> <p>Livello 2 Realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi;</p> <p>Livello 3 Pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi;</p> <p>UDA SALUTE E BENESSERE Livello 1 Guidato, adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza. Livello 2 Adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva; Livello 3 Assume autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere;</p> <p>UDA GIOCO E SPORT Studio dello sport della pallavolo : cenni storici, fondamentali individuali e di squadra (schemi di ricezione e di difesa, copertura d'attacco), disegno del campo.</p> <p>Livello 1 E' in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo.</p> <p>Livello 2 pratica autonomamente le attività sportive con fair play scegliendo tattiche e strategie, con attenzione</p>	<p>L 1</p> <p>50%</p> <p>10%</p> <p>60%</p>	<p>L 2</p> <p>40%</p> <p>30%</p> <p>30%</p>	<p>L 3</p> <p>10%</p> <p>60%</p> <p>10%</p>

	<p>all'aspetto organizzativo e sociale;</p> <p>Livello 3 Padroneggia le abilità tecnico-tattiche sportive specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair-play e dei fenomeni sportivi, sviluppa e orienta le attitudini personali, sa assumere ruoli organizzativi;</p>			
--	---	--	--	--

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

CONTENUTI

Rispetto delle norme di comportamento individuali e di gruppo.

Rispetto delle diversità altrui, contestualmente alle potenzialità motorie individuali.

Partecipazione attiva e responsabile nel perseguire gli obiettivi specifici stabiliti

PROGRAMMA SVOLTO

Il lavoro è stato svolto in Unità didattiche:

UDA MOVIMENTO:

Gli schemi motori, dallo schema motorio allo schema corporeo. Le capacità motorie e condizionali. Linguaggio del corpo. Mobilizzazione e flessibilità. Yoga dinamico.

Materiali video, slide, screenshot del libro caricati su classroom di G Suite.

UDA GIOCO E SPORT

Studio teorico della pallavolo: cenni storici, diffusione nel mondo e sport olimpico, modalità di gioco, disegno del campo, fondamentali individuali e di squadra, ruoli, schemi di difesa ,

esercitazioni dei fondamentali individuali e di squadra (quando possibile), arbitraggio (regole principali)
 Storia dello sport ed educazione fisica
 Olimpiadi antiche e moderne.

UDA SALUTE E BENESSERE

I benefici dell'attività fisica. Il concetto di salute.

Educazione civica nucleo "Sviluppo sostenibile",

Agenda 2030 sviluppo sostenibile e Parità di genere

I Global Goals

Goal n° 5 Uguaglianza di genere

Metodologia STEAM

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI			
A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive	X
	- Scritta	- Libri di testo	X
		Fotocopie	X
		-Ricerche individuali	X
		Schede	
		-Didattica laboratoriale	X
B – Laboratori	- multimediali	- Giornali e riviste	
		- Gruppi di studio	x
		Cortometraggi	
		-Film didattici	X

C Palestra	X
D – Biblioteca	

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA			
Interrogazione	X	Prova pratica	X
Esercitazioni – Esercizi guidate	X	Problema	
Prova strutturata		Relazione	
Prova semi strutturata		Simulazioni prove Esami di Stato	

ATTIVITA DI RECUPERO	
In itinere	X
Corsi di recupero	
Sportello didattico	

Percorso formativo della Disciplina STORIA

Prof FAUSTA

LASTELLA.....

ORE DI INSEGNAMENTO PREVISTE:

ORE DI INSEGNAMENTO SVOLTE AI 15 MAGGIO:.....

<i>Obiettivi del percorso formativo</i>				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		1 X L'obiettivo non è raggiunto 2 X. L'obiettivo è parzialmente raggiunto 3 X L'obiettivo è pienamente raggiunto		
				VALUTAZIONE FINALE
				1. 2. 3
CONOSCENZE	Conoscenze dei concetti generali della disciplina.			X
ABILITÀ				X

COMPETENZE			X	
-------------------	--	--	----------	--

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

1. Il colonialismo, Logoramento dei Grandi Imperi, La Grande Guerra, La Rivoluzione bolscevica, Il Dopoguerra, I Totalitarismi, Il Fascismo in Italia, Stalinismo in Russia, Il Nazismo in Germania, Il Franchismo in Spagna, Seconda Guerra Mondiale, Il dopoguerra in Italia e in Europa, I due Blocchi, Il Muro di Berlino, Il Nord e il Sud del mondo, Le *Altre guerre*, Il mondo ad Oriente (Cina, Giappone, ecc.), La Globalizzazione.

CONTENUTI ESSENZIALI RIFERITI AL PROGRAMMA SVOLTO (obiettivi minimi)

La Grande Guerra, La Rivoluzione bolscevica, Il Dopoguerra, I Totalitarismi, Il Fascismo in Italia, Stalinismo in Russia, Il Nazismo in Germania, Seconda Guerra Mondiale, Il dopoguerra in Italia e in Europa.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI			
A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive	X
	- Scritta	- Libri di testo	X
		- Fotocopie	X
		- Articoli scaricati da internet Giornali e riviste	X
B – Laboratori	- multimediali	- Film	
		-Film didattici	X
D – Biblioteca			

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA

Interrogazione	X	Prova pratica	X
Esercitazioni – Esercizi	X	Problema	
Prova strutturata	X	Relazione	X
Prova semi strutturata		Simulazioni prove Esami di Stato	X

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
In itinere	X
Interventi formativi individualizzati	
Sportello	

Libro di testo:

Senso storico

Marco Fossati - Giorgio Luppi - Emilio Zanette vol. 3

IL DOCENTE

Prof Fausta Lastella

Percorso formativo della Disciplina..... ITALIANO

Prof.....FAUSTA LASTELLA

ORE DI INSEGNAMENTO PREVISTE:

ORE DI INSEGNAMENTO SVOLTE AI 15 MAGGIO:.....80

<i>Obiettivi del percorso formativo</i>				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		1 X L'obiettivo non è raggiunto 2 X. L'obiettivo è parzialmente raggiunto 3 X L'obiettivo è pienamente raggiunto		
		VALUTAZIONE FINALE		
		1.	2.	3
CONOSCENZE	Conoscenze dei concetti generali della disciplina.		X	
ABILITÀ	a) affinamento delle competenze linguistiche b) affinamento delle capacità di analisi e contestualizzazione dei testi letterari		X	

COMPETENZE	<p>1. Saper comprendere e utilizzare le diverse tipologie di testi</p> <p>2. Saper esporre con sufficiente organicità proprietà e correttezza formale</p> <p>3. Saper produrre, con correttezza formale e coerenza argomentativa, testi scritti di diversa tipologia: riassunti, relazioni, trattazioni sintetiche, questionari, testi argomentativi, analisi del testo, ecc.</p> <p>4. Saper compiere analisi e contestualizzazioni di un testo letterario, raccogliendo elementi di riflessione relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al quadro storico di riferimento - al genere di appartenenza o alla commistione di generi presente - al linguaggio specifico (figure retoriche, punteggiatura, scelte stilistiche, lessico ecc.) - alle relazioni tra la produzione letteraria e la società (centri di produzione e diffusione, circuiti sociali, modalità di trasmissione e ricezione) - ai rapporti tra la letteratura e le altre manifestazioni artistiche (arti figurative, architettura, musica, cinema). 		X	
-------------------	--	--	----------	--

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO	
	<p>CONTENUTI V ANNO: Naturalismo e Verismo, Verga, Scapigliatura, Simbolismo, Decadentismo, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Poesia Pura, Ungaretti, Montale, Ermetismo, Quasimodo, Saba, Neorealismo</p>

CONTENUTI ESSENZIALI RIFERITI AL PROGRAMMA SVOLTO (obiettivi minimi)

CONTENUTI IV ANNO: G. LEOPARDI

Poesie: Alla Luna, L'infinito, A Silvia.

Prosa: Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica

CONTENUTI V ANNO:

- Il positivismo
- L'irrazionalismo
- Il Naturalismo francese
- Il Verismo

Verga.

Lettere: Nedda; Rosso Malpelo; La roba; I Malavoglia.

- Decadentismo

Proust

Lettere: Alla ricerca del tempo perduto, la strada di Swann (La Madeleine)

- La Scapigliatura
- Carducci. Poesie: Pianto antico, San Martino.
- Giovanni Pascoli. Prosa: il fanciullino; poesie: Lavandare; X Agosto; Il gelsomino notturno; Italy.
- Gabriele D'annunzio. Poesia: La pioggia nel pineto
- Italo Svevo. Romanzi: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.

Testi tratti da: la coscienza di Zeno; Senilità

- Luigi Pirandello. Romanzi: L'Esclusa; il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila, Enrico IV, Sei personaggi in cerca d'autore;

Testi tratti da: Sei personaggi in cerca d'autore; il fu Mattia Pascal

- Ungaretti. Poesie: San Martino del Carso; Soldati; Mattina; La madre.
- Salvatore Quasimodo. Poesia: Ed è subito sera.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive	x
	- Scritta	- Libri di testo	x
		- Fotocopie	x
		- Articoli scaricati da internet Giornali e riviste	x
B – Laboratori	- multimediali	- Film	
		-Film didattici	x
D – Biblioteca			

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA

Interrogazione	x	Prova pratica	
Esercitazioni – Esercizi	x	Problema	
Prova strutturata	x	Relazione	
Prova semi strutturata	x	Simulazioni prove Esami di Stato	x

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere	x
Interventi formativi individualizzati	
Sportello	

Libro di testo:

- LA LETTERATURA 3A e 3B - Dall'Unità d'Italia al primo Novecento
- G. BÁRBERI SQUAROTTI
- ISTITUTO ITALIANO EDIZIONI ATLAS

IL DOCENTE

Prof Fausta Lastella

Percorso formativo della Disciplina: Religione

Prof. Fabrizio Saracino

ORE DI INSEGNAMENTO PREVISTE: 33

ORE DI INSEGNAMENTO SVOLTE AI 15 MAGGIO: 27

<i>Obiettivi del percorso formativo</i>			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	1 X L'obiettivo non è raggiunto		
	2 X. L'obiettivo è parzialmente raggiunto		
	3 X L'obiettivo è pienamente raggiunto		
		VALUTAZIONE FINALE	
		1.	2. 3

CONOSCENZE	Conoscenze dei concetti generali della disciplina.			
	Sviluppo della capacità di rielaborazione personale nei seguenti ambiti: Etica sociale, multiculturalità, Valori universali dell'uomo, problematiche ambientali e sociali.			X
	Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.	X		
	Riconoscere il contributo delle Religioni e della tradizione Cristiana al progetto culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.			X
	·Saper esporre, documentare e confrontare criticamente i contenuti del Cristianesimo con quelli di religioni non cristiane e altri sistemi di significato.	X		

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ·Sapersi orientare con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. ·Confrontarsi, con obiettività e senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica, e anche con quella delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni. ·Capire l'importanza di avere una scala di valori su cui confrontare la propria vita. ·Vivere coerentemente le scelte di vita rispettose dell'individuo e della società. ·Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale ed ambientale, alla globalizzazione, alla multiculturalità ed alle nuove tecnologie. 		<p style="text-align: center;">X</p> <p style="text-align: center;">X</p> <p style="text-align: center;">X</p> <p style="text-align: center;">X</p>	<p style="text-align: center;">X</p> <p style="text-align: center;">X</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ·Avere un'informazione generale sui termini e sui contenuti chiave dell'etica. ·Conoscere le varie scelte etiche, con obiettività e chiarezza. ·Fornire un quadro generale, con alcuni approfondimenti sulle problematiche legate ai diritti umani. ·Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività. ·Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. 		<p style="text-align: center;">X</p> <p style="text-align: center;">X</p> <p style="text-align: center;">X</p> <p style="text-align: center;">X</p>	<p style="text-align: center;">X</p> <p style="text-align: center;">X</p> <p style="text-align: center;">X</p>

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Le domande di senso nella storia e nel pensiero umano
- Le fondamenta dei diritti umani
- Il razzismo
- Oltre il coronavirus
- La pace e la guerra in Ucraina
- Scienza e Religione:
 - Compatibilità tra scienza e religione
 - Scienziati e credenti

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive	SI
	- Scritta	- Libri di testo	
		- Fotocopie	
		- Articoli scaricati da internet Giornali e riviste	SI
B – Laboratori	- multimediali	- Film	SI
		-Film didattici	SI
D – Biblioteca			

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA

Interrogazione		Prova pratica	X
Esercitazioni – Esercizi	X	Problema	
Prova strutturata		Relazione	
Prova semi strutturata		Simulazioni prove Esami di Stato	

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere	
Interventi formativi individualizzati	
Sportello	

IL DOCENTE

Prof Fabrizio Saracino

Percorso formativo della Disciplina ...GEOGRAFIA

TURISTICA.....

Prof. ALESSANDRO DE DOMINICIS.....

ORE DI INSEGNAMENTO PREVISTE: ...99..

ORE DI INSEGNAMENTO SVOLTE AI 15 MAGGIO:...46...

<i>Obiettivi del percorso formativo</i>			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	1 X	L'obiettivo non è raggiunto	
	2 X	L'obiettivo è parzialmente raggiunto	
	3 X	L'obiettivo è pienamente raggiunto	
		VALUTAZIONE FINALE	
		1.	2. 3

CONOSCENZE	<p>Conoscenze dei concetti generali della disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i termini, i concetti e le nozioni che riguardano l'analisi geografica generale di una regione. - Conoscere i termini, i concetti e le nozioni che inquadrano il fenomeno turistico nelle diverse aree oggetto di studio. - Conoscere il ruolo del turismo nell'economia mondiale e gli obiettivi dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO United Nations World Tourism Organization); i flussi turistici internazionali; il sistema internazionale della ricettività (grandi catene alberghiere e villaggi turistici); le nuove forme di ricettività e turismo (couch surfing, bed&breakfast, i trasporti aerei, i trasporti marittimi e terrestri). - Conoscere la reciproca influenza tra cambiamenti climatici e turismo; le forme di turismo responsabile (ecoturismo, turismo equo); il turismo sostenibile analizzando e mettendo a confronti i modelli internazionali di Amazonia, Nepal e Buthan. - Conoscere l'influenza che la geografia fisica, politica, economica e le dinamiche demografiche del mondo d'oggi esercitano sulle attività turistiche unitamente alla geografia degli spazi culturali ed al riconoscimento che l'UNESCO fa del patrimonio storico-culturale. 		<p style="text-align: center;">x</p>	<p style="text-align: center;">x</p>
-------------------	--	--	---	---

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di distinguere e realizzare (in funzione della domanda turistica) un itinerario sintetico o analitico presentandolo in formato digitale per la condivisione attraverso i nuovi canali del Marketing turistico digitale. - Riconoscere e confrontare le diverse forme di turismo in relazione agli ambiti territoriali e all'influenza che questi ultimi hanno avuto sullo sviluppo o meno delle stesse. - Individuare tutti i fattori che concorrono alla creazione dell'immagine turistica di un territorio. - Riconoscere l'influenza della globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. - Riconoscere come fattori naturali, nuove tecnologie ed indici di impatto ambientale condizionano e trasformano l'attività turistica sul territorio. 		<p style="text-align: center;">x</p>	<p style="text-align: center;">x</p>
----------------	--	--	---	---

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la geografia fisica, politica, economica ed umana al fine di: riconoscerla come leva per la valorizzazione e promozione turistica (sostenibile) del territorio e delle sue risorse naturali e culturali, tenendo conto dei fattori che, nel corso del tempo e soprattutto con l'avvento della globalizzazione, hanno influenzato e modificato le dinamiche del turismo internazionale. - Comprendere il cambiamento e le diversità socio-economiche in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Comprendere i rapporti esistenti in un sistema territoriale tra dimensione economica, fattori geografico-ambientali e umani, e interpretare le differenze culturali come risorse. 		x																																																																																																																																																																																																												
-------------------	--	--	----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La geografia umana del turismo

Uda1: Concetti base di geografia generale e geografia turistica

La geografia e l'analisi dei dati (tabelle e grafici) - I diversi tipi di turismo - Come organizzare un itinerario turistico: caratteristiche di un itinerario sintetico e di un itinerario analitico, elementi principali da considerare nella creazione di un itinerario.

Uda2: La costruzione dell'immagine turistica

- L'immagine di una destinazione turistica - Cinema e immagine turistica - Letteratura e immagine turistica - Social network e immagine turistica

Uda3: Il turismo modifica i luoghi e le culture

Il viaggio come rottura della vita quotidiana - Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica - Il turismo e la rappresentazione della realtà - La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio

Uda4: Gli strumenti della geografia turistica

Condizioni climatiche, fusi orari e turismo - Mappe digitali e "realtà aumentata" - Gli indici di impatto ambientale per il turismo

La geografia economica e ambientale del turismo

Uda5: Il ruolo del turismo nell'economia mondiale

I flussi turistici internazionali - Il sistema internazionale della ricettività - Nuove forme di ricettività e turismo - I trasporti aerei - I trasporti marittimi e terrestri

Uda6: Turismo e sostenibilità ambientale

Cambiamenti climatici e turismo - Le forme di turismo responsabile - Il turismo sostenibile e l'Amazzonia - L'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan

Uda7: La geografia del mondo d'oggi

Continenti, oceani, acque interne - La popolazione mondiale: distribuzione e dinamiche demografiche - La geografia degli spazi culturali - La geografia economica mondiale - La geografia politica del mondo d'oggi

I Paesi Extraeuropei

AFRICA: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica.

Egitto: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Marocco: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Tunisia: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Kenya e Tanzania: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Senegal: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Namibia: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Madagascar: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Sud Africa: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

ASIA: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica.

Emirati Arabi Uniti: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Thailandia: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Maldiva: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Giappone: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

AMERICA: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica.

USA: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Canada: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Messico: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Cuba: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Perù: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Brasile: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Argentina: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

OCEANIA: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica.

Australia: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

Polinesia: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica. Le risorse del turismo: patrimonio naturale, culturale, storico e artistico.

CONTENUTI ESSENZIALI RIFERITI AL PROGRAMMA SVOLTO (obiettivi minimi)

AFRICA: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica.
AMERICA: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica.
ASIA: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica.
OCEANIA: cenni di geografia fisica, politica, umana ed economica.

Per ogni continente viene inoltre analizzato, come esempio, uno o più Stati dal punto di vista delle risorse turistiche.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

A – Comunicazione	- Verbale	-Lezioni frontali ed interattive	x
	- Scritta	- Libri di testo	
		- Fotocopie	x
		- Articoli scaricati da internet - Giornali e riviste	x x
B – Laboratori	- multimediali	- Film	
		-Film didattici	x
D – Biblioteca			

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA

Interrogazione	x	Provapratica	x
Esercitazioni – Esercizi	x	Problema	

Prova Strutturata'	x	Relazione	x
Prova semi strutturata		Simulazioni prove Esami di Stato	

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
In itinere	x
Interventi formativi individualizzati	
Sportello	

Libro di testo: F. Iarrera, G. Pilotti, I paesaggi del turismo, vol.3, Paesi extraeuropei, Zanichelli

IL DOCENTE

Firma

